

**VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO**  
**AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 art. 29 - decies**  
**AUTORIZZAZIONE DECRETO DVA-DEC-2010-0001001 del 28/12/2010**  
**integrato dal DEC MIN 0000046 del 14/02/2013**  
**Raffineria della Società IPLOM S.p.A. ubicata nel Comune di Busalla (GE)**

**Verbale di svolgimento delle attività del 20/03/2013**

Il giorno 20/03/2013 alle ore 9:30 il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'articolo 29-*decies* del decreto legislativo in epigrafe, ha svolto l'attività di verifica documentale e il sopralluogo previsti nel programma allegato al verbale di inizio attività, sottoscritto in data 19 febbraio 2013 per l'avvio del controllo ordinario in epigrafe.

Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti funzionari:

Simone Calà	ISPRA
Giampiero Baccaro	ISPRA
Riccardo Sartori	Dirigente Responsabile UO Territorio Dipartimento di Genova ARPA Liguria
Roberta Cataudella	ARPA Liguria settore rifiuti e suolo
Marco Barbieri	ARPA Liguria Dirigente responsabile settore inquinamento atmosferico
Francesca Castiglioni	ARPA Liguria settore inquinamento atmosferico
Lucia Bisio	ARPA Liguria direzione scientifica
Davide D'Arena	ARPA Liguria settore ciclo delle acque
Ivano Cosso	ARPA Liguria settore ciclo delle acque

Per la Società sono presenti:

Vincenzo Columbo	Gestore
Nicoletta Aloï	Energy manager
Valter Mantelli	Direttore tecnico
Elena Lombardi	QSA
Chiara Repetto	Tecnologo di processo
Cristiano Cicardi	Responsabile ESA

Nel corso del controllo in epigrafe sono state svolte le seguenti verifiche.

Attività	Note e documenti visionati e/o acquisiti
0. Verifica della vigenza certificazione ambientale SGA e delle relative procedure adottate per il controllo delle fasi critiche, manutenzioni, depositi ecc.. (§ 10.11 del PI pag.90 – prescrizioni n. 43-44-45).	Si acquisiscono i rapporti di audit di mantenimento riportanti gli esiti della verifica di conformità del sistema di gestione dell'IPLOM alle norme ISO 14001 e ISO 9001 e la relativa certificazione (allegato 8).
1. Verifica della vigenza certificazione di qualità ISO 9001	Si acquisiscono le procedure relative al Processo P10 "Gestione laboratorio", suddiviso in "Attività di laboratorio" e "Gestione strumenti e apparecchiature" (allegato 9).
2. Verifica delle procedure di qualità relative alle attività del laboratorio	



Attività	Note e documenti visionati e/o acquisiti
<p>3. Verifica prescrizione n. 42 di pag 90 del PI: Piano di riduzione volumi fanghi prodotti e del riutilizzo del concentrato del nuovo impianto demi: Consuntivazione campagna manutenzione 2012 con particolare riferimento alla determinazione del ciclo completo del trattamento fanghi a cura dell'appaltatore</p>	<p>Il GI acquisisce la Consuntivazione della campagna di manutenzione 2012, che riporta lo stato di attuazione delle attività di pulizia vasche di trattamento acque di prima pioggia e di processo, previsto dal piano di riduzione dei fanghi.</p> <p>In aggiunta, il gestore fornisce una nota di Ricupoil Srl del 18/03/2013 dall'oggetto "Elaborazione dello studio di fattibilità per installazione impianto mobile di trattamento con riduzione volumetrica dei fanghi", anticipando lo studio di fattibilità da trasmettere entro aprile 2013.</p> <p>Le due note sono state acquisite come allegato 10.</p>
<p>4. Punti di emissione secondaria EM7</p>	<p>Si acquisiscono i RdP delle ultime due analisi dei punti di emissione secondaria EM7 - sfiati di laboratorio (allegato 11).</p>
<p>5. Verifica attuazione programma LDAR</p>	<p>Il gruppo ispettivo ha preso visione e acquisito il rapporto, redatto dalla Società terza Carrara a gennaio 2013, riportante il censimento dei componenti, la descrizione della tecnica utilizzata per il rilevamento perdite, la stima delle emissioni di VOC e la raccomandazione relativa agli interventi di riparazione da effettuare su 28 leaker (allegato 12). Si è verificato che almeno 16 dei componenti in perdita non riparati sono grossi emettitori (circa 100.000 ppm): a tal proposito, il gestore dichiara che non è possibile intervenire ad impianti in marcia e che, pertanto, saranno riparati alla prossima fermata impianti.</p> <p>In tutto i componenti censiti sono 35.911, di cui 34.551 accessibili: le rilevazioni totali durante le diverse campagne sono state acquisite presso 31.575 sorgenti accessibili, pari all'87,93% del totale.</p> <p>Si è presa visione della tabella dati estratta dal database (DB) in formato excel, in quanto non è stato possibile interrogare direttamente il DB, che viene aggiornato da Carrara e che non è presente presso lo stabilimento. La tabella dati estratta dal DB contiene il censimento dei componenti oggetto di controllo e i risultati di tutti i controlli effettuati. Ad oggi non sono registrati gli interventi manutentivi e, pertanto, non è possibile verificare la tempistica di riparazione e, di conseguenza, il rispetto dei tempi di riparazione previsti dalla prescrizione AIA. Il gestore dichiara che lo stesso DB sarà integrato con le registrazioni degli interventi manutentivi, effettuati a seguito di</p>

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]*



Attività	Note e documenti visionati e/o acquisiti
	segnalazione delle perdite da parte di Carrara. Il gestore si riserva di definire con la stessa Carrara le modalità di aggiornamento e fruibilità delle informazioni.
<p>6. Verifica stato di attuazione norma UNI EN 14181:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. report di QAL2 per E1-E11-E2-E13b</li> <li>b. condizioni operative turbogas durante le prove di QAL2</li> <li>c. verifica svolgimento QAL3</li> <li>d. scale impostate per tutta la strumentazione SME</li> <li>e. verifica effettuazione IAR per i parametri ausiliari (H2O, T, O2 umido, O2 secco), come da PMC pag 30</li> <li>f. Verifica gestione SME prima della messa a sistema delle rette di QAL2</li> </ul>	<p>Ai fini della verifica di conformità ai VLE della bolla di raffineria, si è verificato che sono stati utilizzati i valori calcolati, fino alla messa a sistema delle rette di QAL2, ovvero 3/05/2012 per il camino E15, 16/11/2012 per i camini E1, E2, E11 e E13.b.</p> <p>Sono stati visionati e acquisiti i rapporti di QAL2 per i camini E1, E2, E11 e E13.b (allegato 13). Il GI ha richiesto, come integrazione ai rapporti di QAL2, i dati relativi alle condizioni di funzionamento degli impianti durante le prove di QAL2 per tutti i punti di emissione, con particolare riferimento all'assetto di combustione e, per la CTE, alla potenza erogata: sono acquisiti come allegato 13.</p> <p>Si acquisisce lo IAR di tutti i parametri monitorati in continuo (anche quelli ausiliari) per i camini E1, E2, E11 e E13.b (allegato 14).</p> <p>Si acquisisce l'attestazione dell'esecuzione delle prove di funzionalità preliminari alle prove di QAL2 per il camino E15 (allegato 15).</p> <p>Si è verificato che non è impostata la doppia scala sugli analizzatori del camino E15, come previsto dal PMC. In particolare, si è visto che gli analizzatori hanno registrato valori superiori al range di scala validato in occasione del transitorio occorso il 25/06/2012. In merito alla doppia scala, il gestore si impegna a verificare con il costruttore se il campo di lavoro dello strumento sia sufficiente a misurare in modo accurato le emissioni sia nel normale funzionamento che nei transitori e, comunque, a proporre una soluzione idonea, trasmettendo relativa nota entro aprile 2013.</p> <p>Si richiede al gestore di trasmettere i seguenti documenti entro marzo 2013: i certificati di QAL3 del mese di gennaio per tutti i camini, le modalità di calcolo di Sams per tutti gli analizzatori.</p> <p>A campione sono stati visionati i rapporti di QAL3 del giorno 18/01/2013 per CO e NOx al camino E15 e del giorno 24/12/2012 per SO2, NOx e CO al camino E1.</p> <p>Si acquisisce copia della verifica di validità del campo di taratura valido ai sensi della norma UNI</p>

*[Handwritten signatures and initials in blue ink]*



Attività	Note e documenti visionati e/o acquisiti
7. Verifica gestione SME	<p>EN 14181 per E1 nella settimana del 17/12/2012 (allegato 16).</p> <p>Ai fini della verifica dei controlli/manutenzione della strumentazione, è stata visionata a campione la documentazione attestante la taratura degli analizzatori a servizio del camino E15, effettuata il 10 dicembre 2012.</p> <p>Ad oggi il gestore non ha ancora esplicitato i criteri di validazione dei dati misurati dagli SME per la costruzione del valore medio orario e si impegna a fornirli all'interno del manuale di gestione SME, da predisporre seguendo le indicazioni della Guida tecnica emanata dal Sistema Agenziale.</p> <p>Tali criteri, ancorché non esplicitati, sono attualmente adottati dal software di gestione dati SME per l'elaborazione della media oraria: dalla visione del report giornaliero delle medie orarie del 12/03/2013 relativo al camino E1, è stato possibile risalire alle cause di invalidazione del dato medio orario. Il suddetto report giornaliero è stato acquisito come allegato 17. Inoltre, si è verificata l'esistenza di un elenco di allarmi che concorrono alle cause di invalidazione dei dati istantanei.</p> <p>Si concorda con il gestore che il report dei dati SME da fornire agli Enti di controllo, qualora richiesto, contenga le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>indicazione del camino</li> <li>data e ora</li> <li>stato impianto (a regime/in transitorio)</li> <li>dato di processo (potenza elettrica per CTE e portata e tipologia di combustibile alimentato al forno per gli altri camini)</li> <li>concentrazioni dei parametri normalizzate e calibrate QAL2</li> <li>T fumi</li> <li>% acqua</li> <li>% O<sub>2</sub></li> <li>portata secca normalizzata.</li> </ul> <p>Dal confronto dei tabulati riportanti sia i dati misurati che i dati calcolati dal gestore, sono emersi degli scostamenti tra i valori misurati e i valori calcolati per alcuni inquinanti, in alcuni casi significativi. In proposito, il gestore dichiara che i fattori di emissione di Concawe utilizzati nei calcoli sono generali e, pertanto, si impegna ad allineare i fattori di emissione ai valori misurati, dopo avere acquisito un anno di dati di confronto che renda le correzioni statisticamente valide.</p>

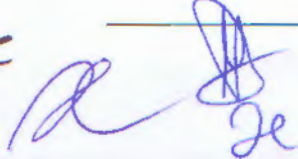
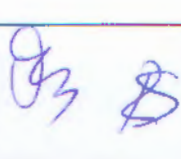

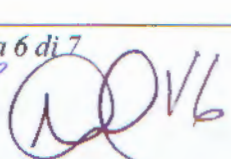
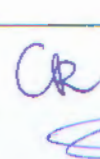
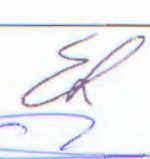
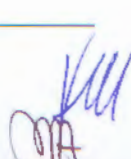

8C [signature] [signature] [signature] [signature] [signature] [signature] [signature] [signature] [signature]



Attività	Note e documenti visionati e/o acquisiti
<p>8. Prescrizione 18.a) pag 83 PI: riduzione emissioni diffuse API e ex PPI. Verifica piano riduzione emissioni diffuse:</p> <p>a. utilizzo delle coperture sui discoil</p> <p>b. sistema di campionamento idrocarburi a ciclo chiuso sull'U100</p> <p>c. verifica registrazione routine di controllo vasche impianti trattamento acque.</p>	<p>Il G.I. ha effettuato un sopralluogo sui due DISCOIL asserviti alle vasche API, verificando che la copertura degli stessi fosse in uso.</p> <p>Si è inoltre presa visione delle prese campione relative all'unità di distillazione atmosferica U100 (tagli intermedi e Virgin nafta), verificando la realizzazione di un sistema di raccolta e convogliamento al sistema slop degli idrocarburi derivanti dalle prese di campionamento.</p> <p>In relazione alla prescrizione 29.e, si acquisisce come allegato 18 la procedura P11.2 relativa alla Gestione scarichi idrici, contenente le routine di controllo delle vasche impianti trattamento acque.</p>
<p>9. Prescrizione 25 pag 85-86 del PI: limiti allo scarico</p> <p>d. Punto b modificato: verifica regolare funzionamento, registrazione e memorizzazione delle misure di T e pH per lo scarico SF1</p> <p>e. Punti c. - d. certificati analitici e verbali di campionamento</p> <p>f. Valutazione equivalenza metodiche analitiche utilizzate</p>	<p>Presso l'ufficio del CTI 1 è stata presa visione della lettura in continuo della portata, del conducimetro, del pH-metro e del termometro installati sullo scarico SF1 (prescrizione 25.b del PI).</p> <p>Si acquisisce in allegato 19 copia dei rapporti di prova effettuati da IREOS (laboratorio accreditato ACCREDIA n. 0598) relativi alle analisi trimestrali allo scarico SF1 (29/06/12, 28/09/12, 19/12/12) e relativi verbali di campionamento.</p> <p>Per quanto riguarda il parametro saggio di tossicità acuta, viene fornita copia delle pagine dei registri analisi acque dello scarico SF1 effettuate dal laboratorio interno IPLOM nelle date 19/06/12, 20/09/12, 21/12/12. Dall'analisi dei suddetti registri, si è inoltre potuta verificare l'effettuazione delle analisi giornaliere sullo scarico SF1 (TOC, COD, BOD5, idrocarburi totali).</p> <p>Per quanto riguarda il saggio di tossicità acuta, i risultati delle analisi effettuate in autocontrollo dal gestore evidenziano un risultato negativo (mortalità inferiore al 50%). Pertanto, il GI rimanda ulteriori approfondimenti alla campagna di analisi, che verrà svolta da ARPAL nell'ambito delle previste attività di campionamento del controllo ordinario.</p> <p>Si acquisisce in allegato 20 copia dei rapporti di prova effettuati da IREOS relativi alle analisi trimestrali agli scarichi SF2, SF3, SF4 (29/06/12, 28/09/12, 19/12/12) e relativi verbali di campionamento.</p> <p>Si acquisisce inoltre, sempre in allegato 20, copia dei rapporti di prova effettuati da IREOS relativi alle analisi mensili di BOD5, COD e idrocarburi totali agli scarichi SF2, SF3, SF4 (25/10/12, 28/11/12).</p> <p>Si prende visione delle registrazioni giornaliere effettuate su foglio excel relative ai parametri</p>



Attività	Note e documenti visionati e/o acquisiti
	<p>temperatura, pH e conducibilità, controllati presso i punti di scarico SF2, SF3, SF4 (mandata dei pozzi).</p> <p>In riferimento alla relazione di equivalenza delle metodiche analitiche utilizzate dal Gestore nell'ambito dei controlli alle acque di scarico, trasmessa con nota prot. qsa_AIA_2012030 del 17/08/2012, gli Enti di controllo, avendo verificato che i metodi alternativi proposti non possono al momento ritenersi valutabili, richiedono al gestore di aggiornare la suddetta relazione di equivalenza rispettando i criteri indicati nella lettera G) "Metodi di riferimento (precisazione)" della nota ISPRA prot. 9611 del 28 febbraio 2013, e di trasmetterla agli stessi entro trenta giorni.</p> <p>Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene ad oggi non valutabile il superamento o meno della non conformità riscontrata nel corso del controllo ordinario del 2012.</p>
<p>10. Approfondimenti sulla movimentazione rifiuti prodotti da ditte esterne presso IPLOM</p>	<p>Il GI acquisisce elenco delle ditte fornitrici di servizi/materiali, in cui il gestore ha evidenziato quelle che effettuano attività di pulizia/manutenzione ordinaria e straordinaria e che, pertanto, possono produrre rifiuti (allegato 21). A titolo di esempio, è stato consegnato il documento "Condizioni generali d'appalto" rev. 5 del 22/01/2013, firmato dalla ditta TE.IM: a tal proposito, il gestore ha dichiarato che, essendo di nuova emanazione, il documento nella revisione vigente è firmato per accettazione solo da alcune ditte. Progressivamente, nel corso dell'anno verrà sottoposto, per accettazione, a ciascuna ditta operante presso IPLOM, nell'ultima revisione. In particolare, per quanto riguarda la ditta Mamone, che effettua prestazioni per pulizie industriali e assistenze varie, e la ditta Riva &amp; Mariani Group, che effettua coibentazioni sugli impianti, si sono acquisite copie del documento in revisione 4 (allegato 22).</p> <p>Si acquisiscono i permessi di lavoro (PdL) relativi alle attività in essere da parte della ditta Mamone, che hanno prodotto i rifiuti CER 170503* (PdL 18212-12235), stoccati presso il deposito temporaneo, e CER 170504 stoccati presso l'area a disposizione della ditta stessa (PdL 19002-18171-13245-19059). Tutti i PdL sono stati acquisiti come allegato 23.</p>

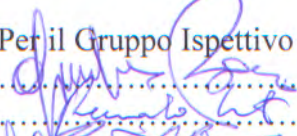
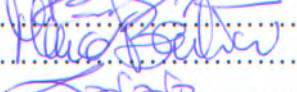
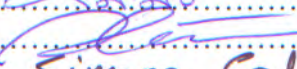
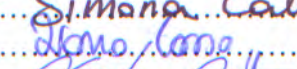
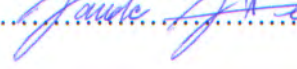
sc        

Alle ore 19:30 è terminata l'attività di controllo in epigrafe.


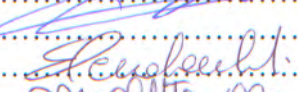
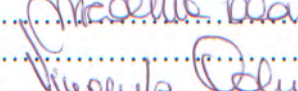
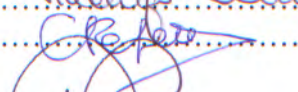

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in tre originali.

Busalla (GE), 20/03/2013

Per il Gruppo Ispettivo

  
.....  
  
.....  
  
.....  
  
.....  
  
.....

Per l'Azienda

  
.....  
  
.....  
  
.....  
  
.....  
  
.....